

**STUDIO ASSOCIATO CONSULENTI DEL LAVORO
SALVATORE LAPOLLA E CARLO CAVALLERI**

16128 - GENOVA - VIA CORSICA, 9/2 SC. B - TEL. 010 5455511 - FAX 010 5704028

E-MAIL: lapolla@tpservice.it cavalleri@tpservice.it

CIRCOLARE 18/2018

Genova, 27/06/2018

Oggetto: FERIE NON GODUTE E OBBLIGO CONTRIBUTIVO

Con l'avvicinarsi della fine del mese di giugno, le aziende dovranno valutare attentamente l'eventuale residuo di ferie maturate, ma non godute, avuto riguardo all'annualità 2016.

Come noto, ove la contrattazione collettiva non disponga diversamente, le ore di ferie maturate nel corso di un anno andranno usufruite, dal lavoratore, nei 18 mesi successivi. In mancanza di tale utilizzo, il datore di lavoro è chiamato al versamento della contribuzione dovuta su tale residuo, salvo recupero al momento dell'effettivo utilizzo delle ferie stesse.

Assieme alle retribuzioni del mese di luglio 2018, inteso quale limite massimo, i datori di lavoro dovranno quindi liquidare sul piano contributivo anche il valore retributivo delle ore di ferie, maturate nel corso dell'anno 2016, non godute dai lavoratori. Il versamento sarà quindi effettuato, al più tardi, entro il giorno 20 agosto 2018 (si ricorda che, per previsione normativa, le scadenze poste tra il 1° e il 20 agosto sono tutte spostate a quest'ultimo giorno). Il tutto sarà esposto nel flusso UniEmens relativo alla mensilità sopra indicata.

Si precisa che in caso di sospensione del rapporto di lavoro per maternità, malattia, infortuni e CIG il termine si sospende e decorre dal rientro in servizio del lavoratore.

Nel momento in cui il lavoratore usufruirà di tali ore di ferie, sarà cura del datore di lavoro recuperare a credito il versamento già effettuato, esponendo i dati nel flusso UniEmens del mese interessato.

Auspicando di aver fatto cosa gradita andando a ribadire gli argomenti, rimaniamo a Vs. completa disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento che si rendesse necessario.

Con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

**Studio Associato
Consulenti del Lavoro
Salvatore Lapolla e Carlo Cavalleri**